

I sette dolori e le sette allegrezze di San Giuseppe

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

Credo

Primo “dolore-gioia”

Sposo purissimo di Maria, amabile San Giuseppe, grandi sono state le angosce del tuo cuore, agitato dal timore di dover abbandonare la tua diletta Sposa, perché diventata Madre di Dio; ma ineffabile fu anche la gioia che hai provato, quando l'Angelo ti ha rivelato che dovevi partecipare con Lei al medesimo disegno divino. Per questo tuo dolore e per questa tua gioia, ti preghiamo di soccorrerci ora con la grazia di una vita buona e, un giorno, con il conforto di una santa morte.

Padre nostro

Ave Maria

Gloria

Secondo “dolore-gioia”

Glorioso San Giuseppe, che sei stato fosti elevato all'eccelsa dignità di padre del Verbo Incarnato, il dolore, che hai provato nell'assistere alla nascita di Gesù in tanta povertà e indifferenza della gente, si è cambiato in gioia all'udire il canto degli Angeli e all'assistere all'omaggio reso al Bambino dai pastori e dai Magi. Per questa tua sofferenza e per questa tua gioia, ottienici che, dopo le vicende di questa nostra vita terrena, possiamo godere eternamente negli splendori della vita del Cielo.

Padre nostro

Ave Maria

Gloria

Terzo “dolore-gioia”

Glorioso San Giuseppe, che sei stato tanto fedele alla legge divina data al popolo eletto, il Sangue che il bambino Gesù ha sparso nel rito della circoncisione ha fatto immensamente soffrire il tuo animo, ma ti ha consolato il tuo compito di padre di imporre al Bambino il nome di “Gesù”, ordinato dall'Angelo, che significa la sua missione redentrice degli uomini. Per questo tuo dolore e per questa tua gioia, ottienici che, purificati da ogni peccato, possiamo vivere con il nome di Gesù sulle labbra e nel cuore.

Padre nostro

Ave Maria

Gloria

Quarto “dolore-gioia”

Amabilissimo San Giuseppe, che hai partecipato dei misteri della Redenzione, se la profezia di Simeone, nei riguardi di Gesù e di Maria, ha trafitto anche il tuo amantissimo cuore, ti ha consolato, però, la certezza che molte anime si sarebbero salvate per la Passione di Gesù. Per questo tuo dolore e per questa tua gioia, ottienici che anche noi possiamo essere nel numero degli eletti.

Padre nostro

Ave Maria

Gloria

Quinto “dolore-gioia”

San Giuseppe, sollecito Custode del Figlio di Dio, quanto hai sofferto nel dovere portare in salvo dalle insidie omicide del re Erode il Bambino, Figlio dell'Altissimo, esule in terra straniera. Ma quanto hai gioito, avendo sempre con te il tuo Dio insieme a Maria, tua amatissima sposa. Per questo tuo dolore e per questa tua gioia, impetraci che, tenendo sempre lontana da noi ogni occasione di peccato, possiamo vivere santamente, nel servizio del Signore e per il bene del prossimo più bisognoso.

Padre nostro
Ave Maria
Gloria

Sesto “dolore-gioia”

Angelo protettore della Santa Famiglia, San Giuseppe, sei stato turbato da tristi apprensioni, al tuo ritorno dall’Egitto, perché, progettando di dimorare a Betlemme, sei stato avvertito che dopo la morte di suo padre Erode, lì regnava Archelào, re ancora più feroce di suo padre Erode; ma sei stato subito rassicurato dall’Angelo di stabilirti a Nazaret, dove in piena letizia, in compagnia di Gesù e Maria, hai vissuto sino alla fine dei tuoi giorni. Per questo tuo dolore e per questa tua gioia, ottienici che, liberati da ogni ansia, possiamo vivere serenamente e giungere ad una santa morte, assistiti da Gesù e Maria.

Padre nostro
Ave Maria
Gloria

Settimo “dolore-gioia”

Glorioso San Giuseppe, esemplare capo di famiglia, smarrito senza tua colpa il fanciullo Gesù, con ansia e dolore lo hai cercato per tre giorni, insieme a Maria, finché lo hai ritrovato con somma gioia nel Tempio fra i dottori. Per questo tuo dolore e per questa tua gioia, ti preghiamo che non ci avvenga mai di perdere Gesù, per causa dei nostri peccati, e che lo ricerchiamo prontamente, se per disgrazia lo perdessimo.

Padre nostro
Ave Maria
Gloria